



Gen. _____

**CITTA' DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI**

UNITA' AUTONOMA AFFARI LEGALI

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
(C O P I A)**

**ISCRITTA AL N. 77 DEL REGISTRO DELLE DETERMINAZIONI – ASSUNTA IN
DATA 21 LUGLIO 2010.**

**OGGETTO: TAR PUGLIA – BARI – RICORSO AD ISTANZA DELL'AVV. NANNA
ANNALISA C/ IL COMUNE DI MOLFETTA PER L'ANNULLAMENTO,
PREVIA SOSPENSIVA, DELL'ORDINANZA PROT. N. 32299/2010 DI
SOSPENSIONE LAVORI IN ESECUZIONE ALL'IMMOBILE DI VIA ARCO
CHIESA VECCHIA - COSTITUZIONE IN GIUDIZIO - NOMINA
AVVOCATO DIFENSORE.**

EMESSA AI SENSI

- **DEGLI ARTT. 107 D. LVO 267 DEL 18.08.2000 (T.U. LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.);**
- **DEGLI ARTT. 4, COMMA 2° E 17, D. LVO N. 165 DEL 30.03.2001;**
- **DELLO STATUTO COMUNALE;**
- **DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI;**
- **DELLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 24.05.2010 DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2010.**
- **DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 132 DEL 07.06.2007 CHE DISCIPLINA I CONFERIMENTI DEGLI INCARICHI LEGALI.**

IL RESPONSABILE

Premesso che:

- in data 30.06.2010 con prot. n. 82, è stato notificato a questo Ente il ricorso proposto – a cura degli Avv.ti Rocco Nanna e Massimo Ingravalle – dinanzi al TAR Puglia – Bari dall'Avv. Annalisa Nanna c/ Comune di Molfetta;
- la detta azione è intesa ad ottenere l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, dei seguenti provvedimenti:
 - 1) dell'ordinanza prot. n. 32299 del 01.06.2010, con la quale il Dirigente del Settore Territorio ha disposto la sospensione, con effetto immediato, dei lavori limitatamente al torrino scala e la demolizione della parete muraria affacciantesi su Banchina Seminario, relativi ad un immobile della ricorrente sito in Molfetta alla Via Arco Chiesa Vecchia n. 19;
 - 2) dell'ordinanza prot. n. 33609 del 08.06.2010 a firma del Dirigente del Settore Territorio, con la quale si estende l'ordine di sospendere tutti i lavori in parola in esecuzione al ridetto immobile;
 - 3) della nota prot. n. 34030 del 10.06.2010, con la quale il prefato dirigente ribadisce che le ordinanze in parola sono relative a tutti i lavori afferenti l'immobile di cui trattasi;

Rilevato che il ricorso è munito di istanza di sospensiva, ravvisando la ricorrente oltre al *fumus* del gravame proposto, pregiudizio derivante alla stessa dalla sospensione delle opere di restauro intraprese nell'appartamento di cui è causa;

Ritenuto, nella considerazione della inopinabilità in fatto e in diritto dei provvedimenti posti in essere dall'Ente, di costituirsi e resistere nel giudizio de quo dinanzi al TAR Puglia, al fine di far valere le ragioni del Comune stesso;

Vista la deliberazione di G.C. n. 132 in data 07.06.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale viene rimodulata la disciplina del conferimento degli incarichi per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Ente, individuando nella figura del Dirigente AA.GG. o funzionario responsabile dell'Unità Autonoma AA.LL., l'assunzione del provvedimento di costituzione in giudizio, sentito a sua discrezione, di volta in volta, il Responsabile del Servizio cui si riferisce la materia del contendere, riservando al Sindaco la individuazione del legale a cui affidare l'incarico di difesa delle ragioni dell'Ente, privilegiando il rapporto di fiducia tra il professionista e il titolare, in via esclusiva, della rappresentanza in giudizio dell'Ente, ai sensi dell'art. 50 del T.U. n. 267/2000;

Visto il D.L. 04.07.2006 n. 233 come convertito con modificazioni con la legge 04.08.2006 n. 248 (meglio noto come "Decreto Bersani") che all'art. 2 ha statuito le abrogazioni delle obbligatorietà di tariffe fisse o minime, ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con riferimento alle attività libero professionali, fra cui evidentemente le professioni forensi, per cui il

compenso per gli onorari agli avvocati difensori incaricati dall'Ente andrà di volta in volta negoziato;

Vista la deliberazione di G.C. n. 22 del 28.01.2008, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stata approvato lo schema di convenzione per il conferimento degli incarichi legali;

Vista la deliberazione di G.C. n. 106 in data 07.03.2002, che, disciplinando la erogazione degli acconti agli avvocati incaricati, ha stabilito che per i giudizi dinanzi al Tribunale l'acconto sia di € 780,00 (al lordo degli oneri fiscali);

Visto l'art. 6, comma 1, lett. e), della Legge 07.08.1990 n. 241, come modificata dall'art. 4 della legge 11.02.2005 n. 15;

PROPONE

al Dirigente competente del Settore AA.GG., responsabile anche dell'U.A. Affari Legali, di costituirsi nel giudizio instaurato dall'Avv. Annalisa Nanna, come meglio sopra specificato;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Pasquale la Forgia

IL DIRIGENTE

Vista la proposta determinativa predisposta dal Responsabile del procedimento come esposta nelle premesse;

Ritenuta meritevole di approvazione, condividendone l'intero contenuto;

Ritenuto, altresì, di procedere a conferire l'incarico di difensore dell'Ente all'Avv. Carlo Tangari con procedura d'urgenza attesa la natura del giudizio de quo e l'imprescindibile necessità dell'Ente di costituirsi in tempi rapidissimi;

DETERMINA

per le ragioni in narrativa che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di resistere nel giudizio instaurato dall'Avv. Annalisa Nanna dinanzi al TAR Puglia – Bari, meglio descritto in premessa.
- 2) Di conferire, all'uopo, l'incarico di rappresentante e difensore dell'Ente all'Avv. Carlo Tangari, con studio in Bari, alla Via Piccinni n. 150.
- 3) Di demandare al Sindaco la procura ad litem, ai sensi dell'art. 50 del T.U. EE.LL.

- 4) Di demandare al Dirigente responsabile dell'U.A. Affari Legali la sottoscrizione della convenzione d'incarico con i professionisti, secondo lo schema approvato con la citata deliberazione giuntale n. 22 del 28.01.2008.
- 5) Di stabilire l'obbligo per il legale di far pervenire al Comune al termine del giudizio copia di tutti gli atti, di tutti i documenti prodotti dalle rispettive parti e di tutti i verbali di causa.
- 6) Di procedere con successivo atto determinativo alla erogazione di un acconto per spese e competenze del giudizio in favore dell'Avvocato incaricato.

**Il Dirigente Settore AA.GG.
Dott. Domenico Corrieri**
